

Alla Società D.P.A. S.r.l.
dpa.condpa@pec.it

Alla società Interporto Marche Spa
segreteria@interportomarche.it

e.p.c. Al Comune di Jesi
protocollo.comune.jesi@legalmail.it

Alla Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID: 6235] Variante non sostanziale al Progetto Preliminare per il Sistema Interportuale di Jesi in variante al PRG. Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Comunicazione esito valutazione.

Con riferimento al procedimento in oggetto, con nota prot. 43026 del 14/07/2021, acquisita al prot. 77708/MATTM del 16/07/2021, successivamente perfezionata con nota 69094 del 5/11/2021 e con nota prot. 6668 del 2/02/2022, acquisite agli atti con prot. 125687/MATTM del 15/11/2021 e prot. 16494/MiTE del 10/02/2022, la società D.P.A. S.r.l. ha trasmesso istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii in merito al progetto di “**Variante non sostanziale al Progetto Preliminare per il Sistema Interportuale di Jesi in variante al PRG**”, in quanto modifica alla tipologia di opera di cui al punto 15) dell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ovvero “*Interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità di cui alla legge 4 agosto 1990 n. 240 e s.m., comunque comprendenti uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi e in collegamento con porti, aeroporti e viabilità di grande comunicazione*”.

Oggetto della presente valutazione preliminare è una variante al progetto di ampliamento dell'interporto di Jesi, che ha già ottenuto giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni con Decreto VIA n. 374/2010, prorogato per cinque anni con D.M. n. 218 del 16/10/2015, ed ulteriormente prorogato con Decreto VIA n. 64 del 9/02/2021, e prevede la divisione della superficie territoriale dell'interporto in 8 comparti, senza alterare qualitativamente e quantitativamente il contesto ambientale di riferimento analizzato, ma al contrario migliorando le performance dei principali indicatori ambientali.

Il proponente precisa che la variante in progetto mantiene inalterato il perimetro dell'interporto, la zonizzazione e le funzioni del precedente progetto approvato con il Decreto VIA 374/2010, gli indici urbanistici, le aree destinate agli standards e le superfici coperte.

Inoltre, il proponente evidenzia che la variante in progetto, oltre a presentare una maggior razionalità urbanistica rispetto alla vigente versione, ingloba adeguamenti tecnici e tecnologici finalizzati al miglioramento del rendimento delle prestazioni ambientali.

ID Utente: 6868

ID Documento: CreSS_05-Set_05-6868_2022-0067

Data stesura: 03/03/2022



Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: CreSS_05-Set_05

Data: 03/03/2022

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*” ed alcuni elaborati di dettaglio.

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa e delle valutazioni svolte, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica prot. Int. 26696/MiTE del 3/03/2022 allegata, si ritiene che il progetto in valutazione denominato “*Variante non sostanziale al Progetto Preliminare per il Sistema Interportuale di Jesi in variante al PRG*”, non determini impatti ambientali significativi e negativi aggiuntivi rispetto a quanto già valutato nella procedura di VIA dell’Interporto di Jesi conclusasi con Decreto VIA n. 374 del 16/07/2010 dall’esito positivo con condizioni ambientali e che quindi sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Resta ferma la necessità di dare avvio alle procedure di verifica delle ottemperanze alle prescrizioni contenute nel decreto DEC 374 del 16/07/2010, secondo una tempistica da concordare con la Divisione, come richiesto dal DM n. 64 del 9/02/2021 di proroga del termine di validità del suddetto DEC VIA.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: prot. Int. 26696/MiTE del 3/03/2022.